



Sicurezza in Edilizia

Piano Regionale di Prevenzione in Edilizia

REPORT DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

ANNO 2022

Dicembre 2023

A cura di:

Alessia Schifano - Regione Piemonte, Direzione Sanità, Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare

Elena Purpura - Regione Piemonte, Direzione Sanità, Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare

Denis Quarta - ASL T03 Servizio Sovrazonale di Epidemiologia

**Il report è disponibile sul sito web della Regione Piemonte all'indirizzo:
[https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/sicurezza-sul-lavoro/
sicurezza-nei-cantieri-edili](https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/sicurezza-sul-lavoro/sicurezza-nei-cantieri-edili)**

Sicurezza in edilizia – anno 2022

Attività svolta e monitoraggio di processo e di risultato

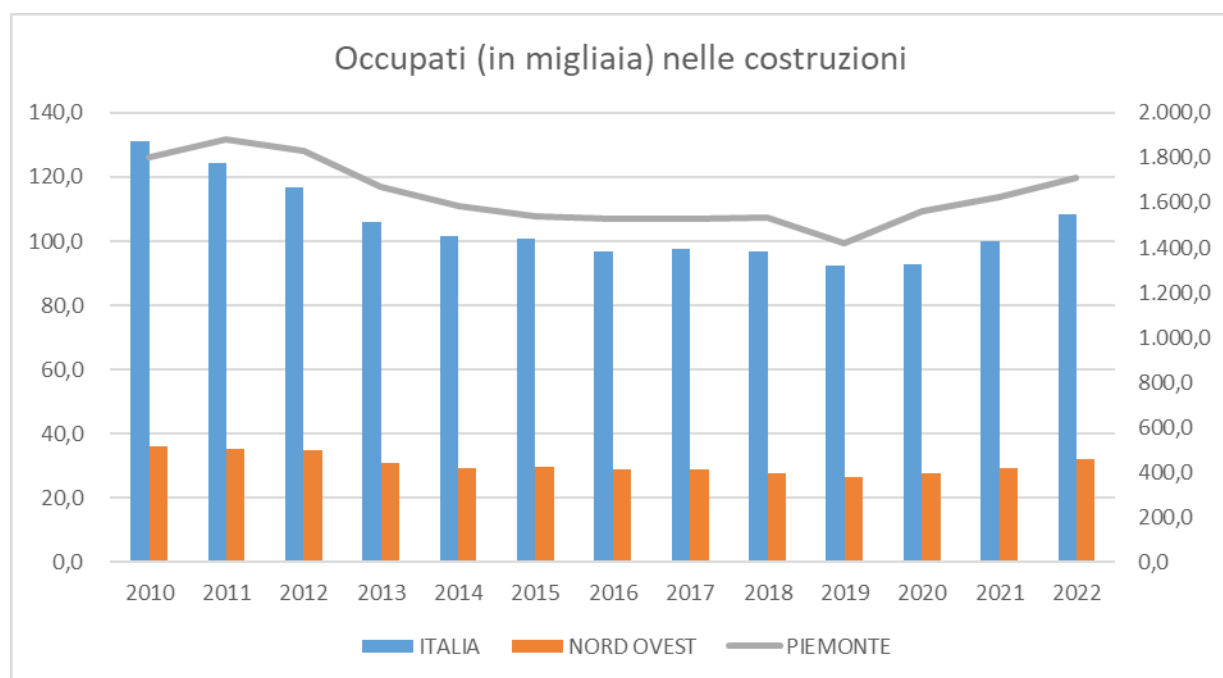
L'edilizia ha sempre rappresentato per gli SPreSAL piemontesi un comparto prioritario di intervento, con notevole investimento di impegno e di risorse. Infatti già dal 2000, la Regione Piemonte ha proposto, con cadenza annuale, i progetti "Sicurezza nei cantieri edili". Tale attività ha probabilmente contribuito a rendere la situazione infortunistica di questo settore nella nostra regione meno critica rispetto ad altre realtà nazionali, con frequenza e gravità inferiori rispetto alla media nazionale e trend di frequenza in diminuzione costante nel corso del tempo.

Nel report vengono presentati dapprima alcuni dati di contesto, quindi i risultati dell'attività svolta dai Servizi nell'anno 2022

Il contesto

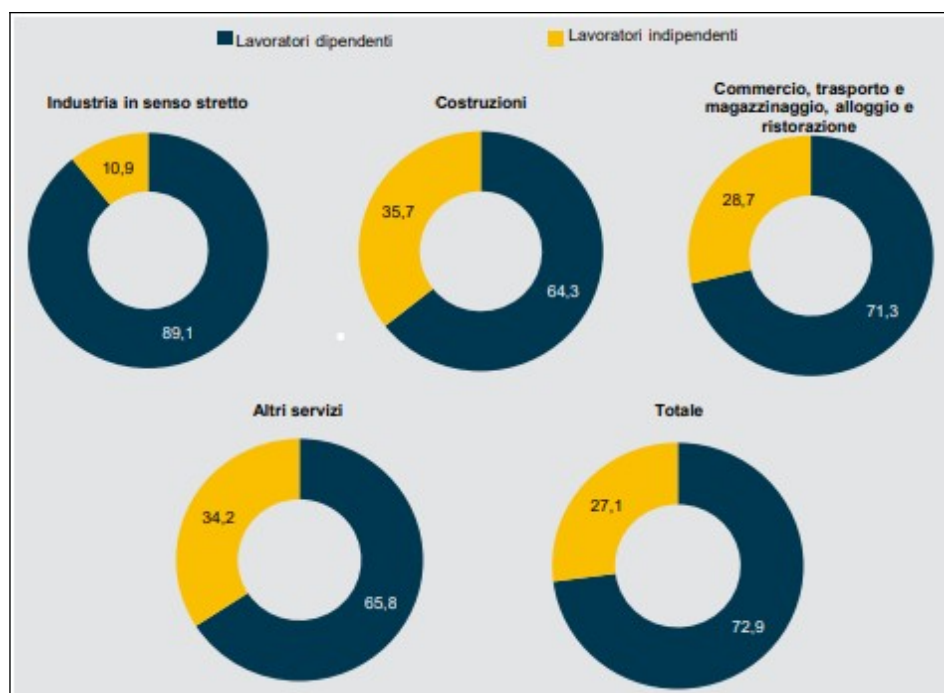
La figura 1 mostra l'andamento della forza lavoro impiegata nel settore delle costruzioni in Piemonte, NordOvest e Italia. E' disponibile la serie storica 2010-2022: non è confrontabile con quelle degli anni precedenti - che comprendevano anche la quota di lavoratori irregolari, poiché non è ancora disponibile l'informazione Istat per dettaglio territoriale e pertanto è stata riformulata. Gli andamenti sono pressoché simili, con un calo iniziale e una successiva ripresa che coincide con il post-pandemico.

Figura 1. Occupati (lavoratori regolari - migliaia) nel settore ATECO delle Costruzioni, 2010-2022. Piemonte (asse dei valori sx), NordOvest e Italia (asse dei valori dx). Fonte StatBase Istat



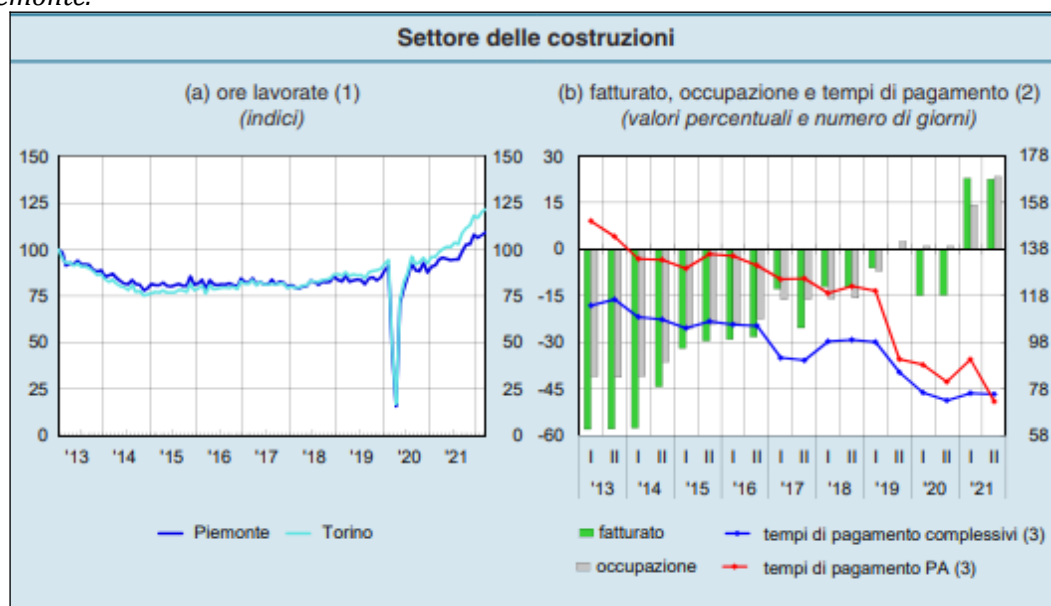
La figura 2 mostra la suddivisione dipendenti/autonomi in termini percentuali nei diversi settori di attività economica. Il settore dell'edilizia a livello italiano è quello con la maggior percentuale di lavoratori autonomi (oltre uno su tre).

Figura 2. Addetti delle imprese per tipo di rapporto e settore di attività economica, NordOvest e Italia. Fonte Istat, Registro statistico dell'occupazione delle imprese



La figura 3 mostra la distribuzione delle ore lavorate dai dipendenti iscritti nelle Casse edili della Regione Piemonte; il valore è cresciuto di un quarto, raggiungendo il livello più elevato degli ultimi nove anni (pannello a). Il clima di fiducia delle aziende, desumibile dalle previsioni su fatturato e occupazione rilevate dall'indagine dell'ANCE Piemonte (pannello b), è stato positivo anche nella seconda parte dell'anno, pur in presenza di forti tensioni sull'andamento dei prezzi delle materie prime e dell'aggravarsi delle difficoltà di reperimento di input produttivi.

Figura 3. Distribuzione delle ore lavorate - Piemonte e Torino, 2021 (su base 2013) e fatturato, occupazione e previsione di pagamento, Piemonte 2021. Fonte Banca d'Italia, su elaborazione ANCE Piemonte.

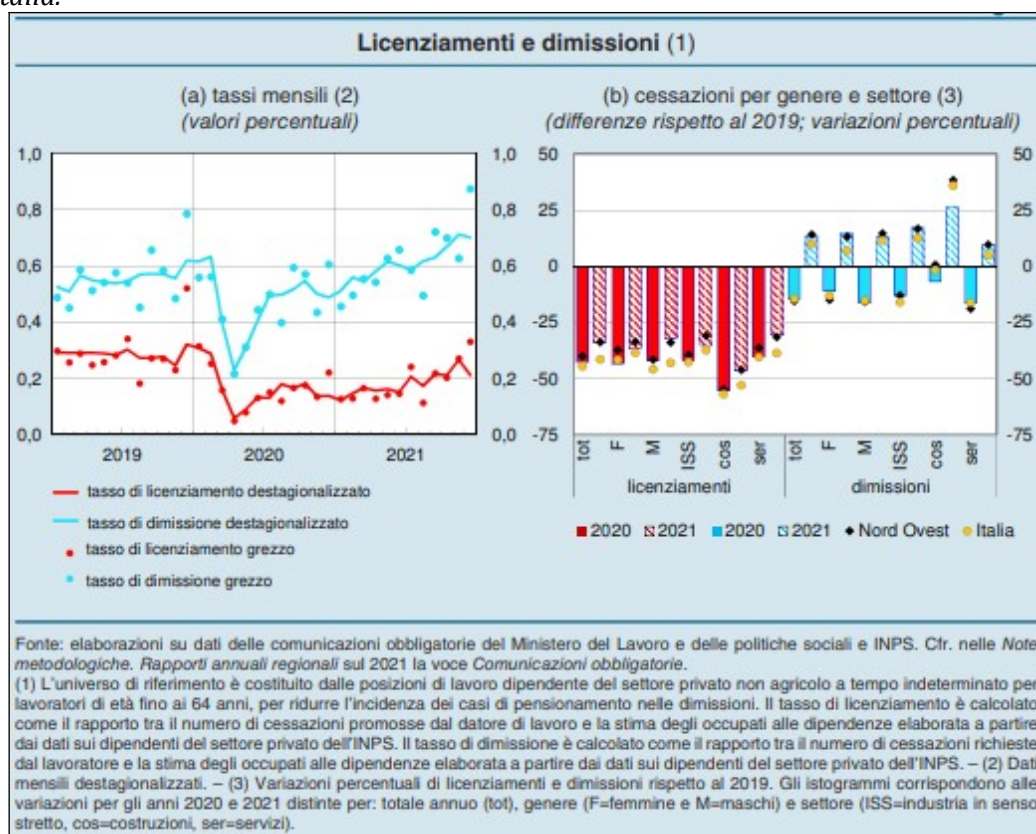


La figura 4 mostra la distribuzione dei tassi mensili di licenziamento dal 2019 fino al 2021, quando è stato gradualmente rimosso il divieto di licenziamento per giustificato motivo oggettivo che era stato

introdotto durante l'emergenza da Covid-19 e che aveva contribuito a sostenere i livelli occupazionali delle posizioni a tempo indeterminato. Secondo i dati delle comunicazioni obbligatorie in Piemonte il tasso di licenziamento (calcolato come il rapporto tra il numero di licenziamenti e il numero di dipendenti) per i contratti a tempo indeterminato nel complesso del 2021 si è attestato su livelli più bassi di circa un terzo rispetto a quelli prevalenti prima dell'insorgere dell'emergenza sanitaria (figura, pannello a), in linea con quanto osservato nel Nord Ovest; la riduzione è stata inferiore rispetto al dato medio nazionale, dove il tasso risultava più elevato nel periodo pre-pandemico.

La riduzione del numero dei licenziamenti in regione ha riguardato in misura simile sia gli uomini sia le donne; a livello settoriale è stata più accentuata nelle costruzioni (pannello b - COS), a conferma di un andamento dell'attività particolarmente intenso.

Figura 4. Distribuzione tassi mensili in Piemonte (tutti i settori), 2019-2021 e cessazione per genere e settore, Piemonte 2020-2021. Fonte Banca d'Italia, su elaborazione Ministero del Lavoro e Banca d'Italia.



I dati di fonte INAIL, comprensivi di numerosità di aziende e lavoratori occupati sono mostrati nella tabella 1. I valori assoluti di aziende e addetti, confermano quanto già indicato dai dati ISTAT. Gli indicatori sono nuovamente disponibili secondo la classificazione per voce di tariffa INAIL – Comparto Costruzioni.

Tabella 1. Aziende e Addetti assicurati all'INAIL nel comparto costruzioni, in Piemonte – anni 2010-2021. Fonte Flussi INAIL

	2010		2011	2012	2013	2014	2015		2016	2017	2018	2019	2020	2021	
Aziende	N	%	N	N	N	N	N	%	N	N	N	N	N	N	%
16 Costruzioni	73.643	23,55	73.848	72.794	70.591	68.204	66.376	22,38	64.583	63.257	62.765	63.854	63.641	65.831	22,72
Totale	312.724		313.657	312.648	307.196	300.906	296.648		291.939	289.740	288.558	291.647	286.736	289.792	

	2010		2011	2012	2013	2014	2015		2016	2017	2018	2019	2020	2021	
Addetti	N	%	N	N	N	N	N	%	N	N	N	N	N	N	%
16 Costruzioni	142.614	10,80	141.695	135.474	127.463	120.937	117.157	9,46	116.598	116.496	117.319	117.116	113.312	124.212	9,53
Totale	1.320.216		1.321.955	1.292.192	1.255.084	1.223.926	1.239.002		1.260.784	1.279.613	1.299.588	1.325.022	1.223.892	1.303.013	

Le successive tabelle mostrano gli indicatori di infortunio, sempre di fonte INAIL, riguardanti il settore costruzioni (ATECO F); i numeri assoluti sono in discesa per tutte le categorie di infortuni tranne quelli mortali. I tassi grezzi lo sono altrettanto, con meno vigore fra gli infortuni gravi. I valori del Piemonte sono per tutto il periodo al di sotto di quelli dell'Italia. Sono invece in aumento, in particolare in Piemonte, le percentuali di infortuni gravi sul totale degli eventi così come la durata media misurata in giorni di assenza dal lavoro.

Tabella 2. Indicatori di Infortunio, in Piemonte – anni 2010-2021. Fonte Flussi INAIL

Periodo	Addetti (1)	Infortuni definiti positivi (2)	Infortuni con Indennità temporanea giorni>30 (3)	Infortuni Postumi Permanenti gradi≥1 (4)	Infortuni Mortali (5)	Tasso Grezzo x 1000 addetti (2)/(1)*1000	Tasso grezzo degli Infortuni Gravi IT>30 x1000 addetti [(3)+(4)+(5))/(1)*1000	Percentuale di gravi con Postumi Permanenti [(4)+(5)]/(2)*100	Durata media
2010	141.941	3.570	622	741	12	25,2	9,7	21,1%	45,0
2011	141.352	3.384	592	741	12	23,9	9,5	22,3%	46,6
2012	134.741	2.849	489	617	7	21,1	8,3	21,9%	44,9
2013	125.320	2.247	376	572	4	17,9	7,6	25,6%	49,4
2014	118.227	1.955	360	485	10	16,5	7,2	25,3%	51,5
2015	115.448	1.881	345	461	9	16,3	7,1	25,0%	47,8
2016	114.779	1.777	285	468	13	15,5	6,7	27,1%	55,7
2017	116.973	1.734	309	466	7	14,8	6,7	27,3%	51,7
2018	116.819	1.692	297	449	12	14,5	6,5	27,3%	51,3
2019	117.163	1.712	271	472	9	14,6	6,4	28,1%	51,3
2020	111.913	1.337	255	380	12	12,0	5,8	29,3%	56,5
2021	118.279	1.445	292	372	10	12,2	5,7	26,4%	50,4
Triennio 2010-2012	418.034	9.803	1.703	2.099	31	23,5	9,2	21,7%	45,6
Triennio 2011-2013	401.413	8.480	1.457	1.930	23	21,1	8,5	23,0%	46,8
Triennio 2012-2014	378.288	7.051	1.225	1.674	21	18,6	7,7	24,0%	48,2
Triennio 2013-2015	359.194	6.084	1.081	1.518	23	16,9	7,3	25,3%	49,5
Triennio 2014-2016	349.310	5.614	991	1.413	32	16,1	7,0	25,7%	51,5
Triennio 2015-2017	344.543	5.328	935	1.362	29	15,5	6,8	26,1%	51,7
Triennio 2016-2018	338.546	4.993	870	1.311	30	14,8	6,5	26,9%	53,3
Triennio 2017-2019	350.955	5.138	877	1.387	28	14,6	6,5	27,5%	51,4
Triennio 2018-2020	345.895	4.741	823	1.301	33	13,7	6,2	28,1%	52,8
Triennio 2019-2021	347.356	4.494	818	1.224	31	12,9	6,0	27,9%	52,6

Tabella 3. Indicatori di Infortunio, in Italia – anni 2010-2021. Fonte Flussi INAIL

Periodo	Addetti (1)	Infortuni definiti positivi (2)	Infortuni con Indennità temporanea giorni>30 (3)	Infortuni Postumi Permanenti gradi≥1 (4)	Infortuni Mortali (5)	Tasso Grezzo x 1000 addetti (2)/(1)*1000	Tasso grezzo degli Infortuni Gravi IT>30 x1000 addetti [(3)+(4)+(5))/(1)*1000	Percentuale di gravi con Postumi Permanenti [(4)+(5)]/(2)*100	Durata media
2010	1.761.351	58.369	9.042	13.309	197	33,1	12,8	23,1%	42,8
2011	1.734.034	52.501	8.332	12.173	173	30,3	11,9	23,5%	43,9
2012	1.639.710	43.857	7.111	10.402	142	26,8	10,8	24,0%	45,0
2013	1.540.270	37.184	6.139	9.553	104	24,1	10,3	26,0%	47,3
2014	1.462.932	33.343	5.633	8.805	118	22,8	10,0	26,8%	49,2
2015	1.465.045	31.309	5.256	8.549	139	21,4	9,5	27,8%	49,7
2016	1.476.418	30.473	4.978	8.285	125	20,6	9,1	27,6%	49,8
2017	1.459.536	29.034	4.849	8.048	91	19,9	8,9	28,0%	51,3
2018	1.472.054	28.995	4.908	8.051	133	19,7	8,9	28,2%	51,4
2019	1.501.056	29.113	5.006	8.017	118	19,4	8,8	27,9%	51,6
2020	1.422.114	23.312	4.277	6.293	122	16,4	7,5	27,5%	52,7
2021	1.542.042	26.549	4.839	6.980	130	17,2	7,8	26,8%	48,9
Triennio 2010-2012	5.135.095	154.727	24.485	35.884	512	30,1	11,9	23,5%	43,8
Triennio 2011-2013	4.914.013	133.542	21.582	32.128	419	27,2	11,0	24,4%	45,2
Triennio 2012-2014	4.642.912	114.384	18.883	28.760	364	24,6	10,3	25,5%	47,0
Triennio 2013-2015	4.470.338	101.835	17.028	26.899	361	22,8	9,9	26,8%	48,6
Triennio 2014-2016	4.412.084	95.106	15.871	25.614	378	21,6	9,5	27,3%	49,4
Triennio 2015-2017	4.412.145	91.115	15.244	24.710	353	20,7	9,1	27,5%	49,9
Triennio 2016-2018	4.357.119	87.415	14.758	23.674	344	20,1	8,9	27,5%	50,2
Triennio 2017-2019	4.432.645	87.142	14.763	24.116	342	19,7	8,9	28,1%	51,4
Triennio 2018-2020	4.395.224	81.420	14.191	22.361	373	18,5	8,4	27,9%	51,8
Triennio 2019-2021	4.465.213	78.974	14.122	21.290	370	17,7	8,0	27,4%	51,0

Tabella 4: Notifiche preliminari e cantieri ispezionati

Cantieri notificati (Titolo IV Capo 1 D.Lgs. N. 81/2008)	Cantieri previsti (obiettivo minimo)	Cantieri ispezionati edilizia + GO*	Cantieri ispezionati solo edilizia	Cantieri ispezionati solo GO
54.926	1.920	1.538	1.476	62

Interventi ASL congiunti con altri Enti			Interventi per tipo di committenza escluse GO	
Solo edilizia	Solo GO	Edilizia + GO	Pubblica	Privata
264	9	273	111	1.365

Cantieri ispezionati per motivo di attivazione escluse le GO						
Cantieri ispezionati di iniziativa SpreSAL su avvistamento	Cantieri ispezionati di iniziativa SpreSAL su "notifica"	Cantieri ispezionati di iniziativa SpreSAL per altri motivi	Totale iniziativa SpreSAL	Cantieri ispezionati a seguito della richiesta A.G.	Cantieri ispezionati a seguito di richiesta di altri	Cantieri ispezionati con situazioni sotto il minimo etico
498	189	356	1.043	8	252	89

*GO: Grandi Opere

La Tabella 4 presenta, per l'anno 2022, il totale regionale delle notifiche (Titolo IV Capo 1 D.lgs. N. 81/2008) pervenute agli Spresal delle ASL, il numero assoluto di cantieri ispezionati, la modalità di effettuazione degli stessi (congiuntamente tra più Enti o dal singolo Servizio), la suddivisione degli interventi per tipo di committenza (pubblica o privata), il motivo di attivazione degli interventi.

La programmazione degli interventi di vigilanza ha seguito le indicazioni contenute nel Piano Regionale di Prevenzione. I Servizi hanno effettuato controlli su **1.538** cantieri dei quali il **4%** nei cantieri di Grandi Opere; **89** cantieri, tra quelli ispezionati, non raggiungevano il minimo etico di sicurezza individuato dal Piano nazionale edilizia.

Se si analizza l'attività effettuata dagli Spresal congiuntamente con altri Enti, si rileva che l'obiettivo tendenziale posto a livello nazionale, pari al 10%, è stato ampiamente superato (l'indicatore cantieri ispezionati congiuntamente con altri Enti/cantieri ispezionati risulta pari a **17,75%**).

L'indicatore *cantieri ispezionati di committenza pubblica/cantieri ispezionati solo edilizia* consente di valutare il peso dei controlli sui lavori pubblici, compresi quelli soggetti alla "Vigilanza incrociata" che nell'anno 2022 sono al pari 7,5%, escluse le GO.

L'indicatore *cantieri ispezionati/100 cantieri notificati* misura la proporzione dei cantieri sottoposti a controllo rispetto al numero delle notifiche preliminari di cui al Titolo IV Capo 1 D.Lgs. n. 81/2008, misura cioè la quantità di attività svolta rispetto al numero di cantieri noti ai Servizi. Esso è

condizionato dal fatto che le notifiche non rappresentano la totalità dei cantieri presenti sul territorio e risente degli eventuali fenomeni di sottonotifica o non completa registrazione delle notifiche pervenute ai Servizi. La media regionale, pari a circa il **3%**.

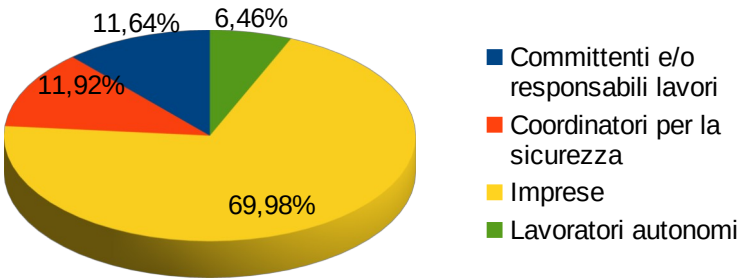
L'indicatore *cantieri ispezionati di iniziativa SPreSAL/cantieri ispezionati* fornisce un'indicazione sull'autonomia del Servizio nella scelta dei cantieri da visitare. Un valore elevato di questo indicatore viene valutato positivamente in quanto fa ritenere diffusamente applicati i criteri di “scelta dei cantieri da ispezionare” previsti dal Piano regionale di prevenzione (PRP). Può ritenersi, inoltre, un misuratore indiretto “dell'effetto alone” dell'attività di vigilanza poiché un maggior numero di interventi effettuati su iniziativa propria del Servizio aumenta la percezione nelle aziende di poter essere oggetto di ispezione. La proporzione di cantieri ispezionati su iniziativa è molto elevata, **68%** circa.

Tabella 5: Soggetti controllati

Popolazione residente	Cantieri notificati (Titolo IV Capo 1 D.Lgs N. 81/2008)	Sopralluoghi	Cantieri ispezionati edilizia + GO*	Imprese controllate	Lavoratori autonomi controllati	Totale imprese e lavoratori autonomi controllati	Coordinatori controllati	Committenti e/o responsabili dei lavori controllati	Imprese/Cantieri ispezionati	Lavoratori autonomi / Cantieri ispezionati	Coordinatori/ Cantieri ispezionati	Committenti / Cantieri ispezionati	Imprese + Lav. Autonomi/ Pop. Resid.* 100.000	Imprese + Lav. Autonomi/ 100 cantieri notificati	Sopralluoghi /Cantieri ispezionati
31/12/2022															
4.251.351	54.926	2.753	1.538	3.187	294	3.481	543	530	2,07	0,19	0,35	0,34	81,88	6,34	1,79

La Tabella 5 presenta, per l'anno 2022, i sopralluoghi, le imprese controllate e la tipologia di committenza controllata (coordinatori, responsabili dei lavori, imprese, lavoratori autonomi¹, ecc) sul comparto edile.

Figura 4: Rapporto tra soggetti controllati e cantieri ispezionati



1 Il conteggio delle attività riferite ai lavoratori autonomi presenta dei limiti, legati alle attuali modalità di codifica nel sistema informativo a disposizione degli SPreSAL.

L'indicatore *coordinatori per la sicurezza controllati/cantieri ispezionati* fornisce informazioni sull'effetto alone dell'attività di vigilanza; si ritiene infatti che l'attività svolta nei confronti dei coordinatori possa avere una ricaduta sulla sicurezza non solo nel cantiere visitato ma anche in quelli che il coordinatore gestirà in futuro. In media nel 2022 il coordinatore per la sicurezza è stato controllato in Piemonte nel **35%** dei cantieri ispezionati, evidenziando che gli SPReSAL sono intervenuti anche sugli aspetti organizzativi, come richiesto dal Piano regionale di Prevenzione.

Gli indicatori *imprese + lavoratori autonomi controllati/100 cantieri notificati* e *imprese + lavoratori autonomi controllati/100.000 unità di popolazione residente* misurano la "pressione di controllo" sulle ditte del settore costruzioni, rapportato rispettivamente ai cantieri notificati e alla popolazione residente. Rappresenta il numero di soggetti controllati riferito ai cantieri noti sul territorio e al bacino di utenza; un alto valore di questi indicatori potrebbe significare un maggiore effetto alone.

L'indicatore *imprese + lavoratori autonomi controllati/imprese delle costruzioni* (comparto costruzioni - banca dati INAIL riportato in tabella 1), misura la "pressione di controllo" sulle ditte del settore costruzioni, rapportato alle ditte del settore con Posizione Assicurativa Territoriale (PAT) ubicata nel territorio regionale.

Pur dovendo tener conto della criticità rappresentata dalla mobilità delle ditte, propria di questo settore, questo indicatore ci consente di evidenziare come i controlli abbiano interessato il **5,29%** delle ditte del comparto con sede in Piemonte, percentuale conforme a quella indicata dal Patto per la Salute (che fissa nel 5% le imprese da controllare rispetto al totale delle imprese).

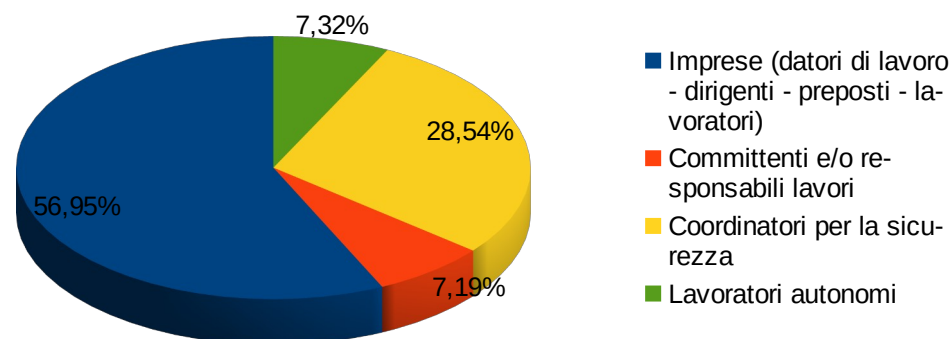
Tabella 6: Cantieri oggetto di segnalazione di reato all'Autorità Giudiziaria

Grandi Opere COMPRESSE			Grandi Opere ESCLUSE		SOLO Grandi Opere		Grandi Opere COMPRESSE				
							Verbali a carico di:				
Cantieri Ispezionati	Cantieri Ispezionati positivi	%	Cantieri Ispezionati	Cantieri Ispezionati positivi	Cantieri Ispezionati	Cantieri Ispezionati positivi	Imprese (datori di lavoro - dirigenti-preposti - lavoratori)	Committenti e/o responsabili lavori	Coordinatori per la sicurezza	Lavoratori autonomi	Totale verbali
1.538	684	44,47	1.476	670	62	14	848	107	425	109	1.489

La Tabella 6 riporta il numero di cantieri oggetto di segnalazione di reato all'Autorità Giudiziaria (AG) nel 2022, pari a **684** e il numero di verbali, pari a **1.489**, a carico dei diversi soggetti per i quali la normativa prevede responsabilità, trasmessi dalle ASL all'Autorità Giudiziaria.

Mediamente la percentuale di cantieri positivi, cioè di cantieri in cui sono state riscontrate violazioni è pari al **44,47%**.

Figura 5: Percentuale di verbali elevati alle diverse figure controllate



Complessivamente il **56,95%** dei verbali trasmessi all'Autorità Giudiziaria riguardano le imprese, mentre con frequenza progressivamente minore seguono i verbali a carico di coordinatori per la sicurezza (**28,54%**), di lavoratori autonomi (**7,32%**), ed infine quelli a carico di committenti e responsabili dei lavori (**7,19%**).

Tabella 7: Violazioni riscontrate nei cantieri ispezionati, comprese le Grandi Opere, per tipologia di rischio

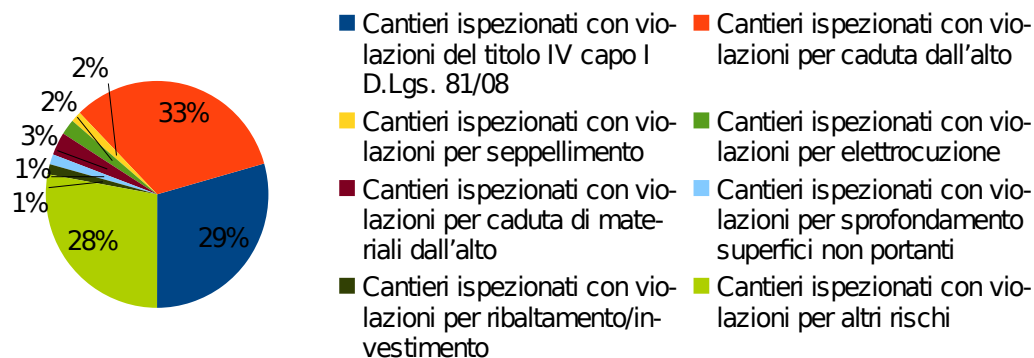
Cantieri ispezionati edilizia + GO*	Cantieri notificati (Titolo IV Capo 1 D.Lgs N. 81/2008)	Totale imprese e lavoratori autonomi controllati	Imprese delle costruzioni 2021 Flussi INAIL	Costruzioni COMPRESSE Grandi Opere - per tipo di rischio							
				Cantieri ispezionati con violazioni del titolo IV capo I D.Lgs. 81/08	Cantieri ispezionati con violazioni per caduta dall'alto	Cantieri ispezionati con violazioni per seppellimento	Cantieri ispezionati con violazioni per elettrocuzione	Cantieri ispezionati con violazioni per caduta di materiali dall'alto	Cantieri ispezionati con violazioni per sprofondamento superfici non portanti	Cantieri ispezionati con violazioni per ribaltamento/investimento	Cantieri ispezionati con violazioni per altri rischi
1.538	54.926	3.481	65.831	305	341	16	23	34	15	15	289

Tabella 8: Punti di prescrizione impartiti nei cantieri ispezionati, comprese le Grandi Opere, per tipologia di rischio

Popolazione residente (31/12/2022)	Cantieri notificati (Titolo IV Capo 1 D.Lgs. N. 81/2008)	Punti di prescrizione impartiti COMPRESSE Grandi Opere - per tipo di rischio										Punti di prescrizione impartiti/ 100.000 pop. residente	Punti di prescrizione impartiti/ 100 cantieri notificati
		Punti di prescrizione ai sensi del capo I titolo IV D.lgs. 81/08	Cantieri ispezionati con violazioni per caduta dall'alto	Cantieri ispezionati con violazioni per seppellimento	Cantieri ispezionati con violazioni per elettrocuzione	Cantieri ispezionati con violazioni per caduta di materiali dall'alto	Cantieri ispezionati con violazioni per sprofondamento superfici non portanti	Cantieri ispezionati con violazioni per ribaltamento/ investimento	Cantieri ispezionati con violazioni per altri rischi	Totale punti di prescrizione impartiti	Totale punti di prescrizione con ottemperanza		
4.251.351	54.926	450	465	16	25	31	14	14	517	1.532	1.387	36,03	2,79

Le Tabelle 7 e 8 presentano, per l'anno 2022, il numero di cantieri ispezionati e i punti di prescrizione impartiti, stratificati per i rischi prioritari sulla base dei quali il Piano regionale di Prevenzione richiede di effettuare i controlli.

Figura 6: Percentuale di cantieri ispezionati con violazioni per tipologia di rischio



L'indicatore *cantieri ispezionati con violazioni per caduta dall'alto/ cantieri ispezionati* misura la quota di interventi in cui sono stati rimossi elementi di rischio per "la caduta dall'alto" rispetto al totale degli interventi. Il Piano regionale di prevenzione riconosce tale rischio come causa prioritaria degli infortuni mortali e gravi in edilizia, ponendone quale principale obiettivo la sua riduzione. Il valore regionale è di **341** cantieri, pari al **32,85%**

L'indicatore *punti di prescrizione impartiti/100 cantieri notificati o 10.000 unità di popolazione residente* misura, seppur in modo grossolano, il "numero di bonifiche" per fattori di rischio presenti in cantiere, prodotte dall'attività di vigilanza, rapportato rispettivamente ai cantieri notificati o alla popolazione residente. L'indicatore rapportato alle notifiche è condizionato dal fatto che le medesime non rappresentano la totalità dei cantieri presenti sul territorio; inoltre, risente del fenomeno di sottonotifica o dell'eventuale non completa registrazione dei dati pervenuti ai Servizi. Per tale motivo è stato misurato anche in base alla popolazione residente.

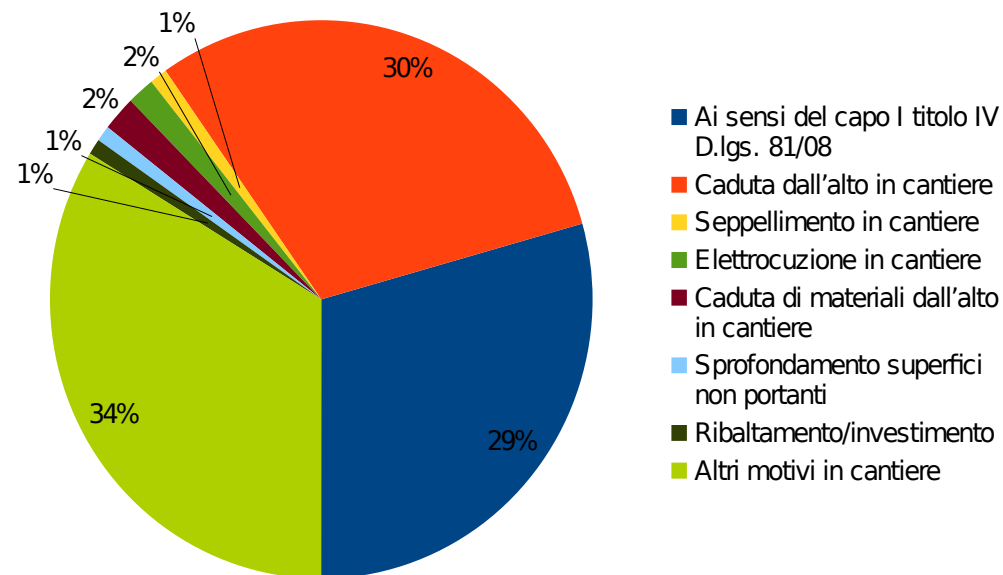
L'indicatore *punti di prescrizione impartiti/ aziende delle costruzioni* (comparto costruzioni - banca dati INAIL) misura il "numero di bonifiche" per fattori di rischio presenti in cantiere prodotte dall'attività di vigilanza, rapportato alle ditte del settore con Posizione Assicurativa Territoriale (PAT) ubicata nel territorio di competenza dell'ASL.

Se ad una prescrizione impartita corrisponde la bonifica di un fattore di rischio (la percentuale di ottemperanza alla prescrizioni è del **90,54%**), nel 2022 l'attività di vigilanza ha prodotto mediamente 1 bonifica ogni 43 imprese (65.831/1532) delle costruzioni ubicate sul territorio regionale.

L'indicatore *punti di prescrizione impartiti per caduta dall'alto/100 cantieri ispezionati* misura il "numero di bonifiche" per il fattore di rischio prioritario presente in cantiere prodotte dall'attività di vigilanza, rapportato ai cantieri ispezionati.

Mediamente il **33%** dei cantieri ispezionati in Piemonte nel 2022 ha ricevuto una prescrizione per rischi di caduta dall'alto.

Figura 7: Percentuale di punti di prescrizione impartiti nei cantieri ispezionati per tipologia di rischio



Considerando il totale dei punti di prescrizione impartiti dalle ASL nel 2022, le cadute dall'alto e il capo I titolo IV del D.Lgs. 81/08 hanno ottenuto la maggiore attenzione (rispettivamente **465** e **450** punti).